

**COMUNE DI RONCADE**

**Provincia di Treviso**

Repertorio atti non soggetti a registrazione: n. 29/2024

Atto esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 – Art. 16 dell'allegato B.

**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI RONCADE E L'ISTITUTO  
COMPENSIVO STATALE DI RONCADE FINALIZZATA  
ALL'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI**

L'anno 2024 (Duemilaventiquattro), addì 11 (undici), del mese di aprile,

**TRA**

**Il Comune di Roncade**, con sede legale in Roncade (TV), Via Roma n. 53 C.F. 80009430267 rappresentato dal Responsabile del Settore Servizi alla persona CLAUDIA SAMPAOLI, nata a Venezia il 06.08.1968, il quale agisce in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo ed a ciò autorizzato dall'art. 107 comma 3 lett. C) del D.Lgs. n. 267/2000, denominato nel proseguo del presente atto "Comune";

**L'Istituto Comprensivo Statale di Roncade**, con sede a Roncade (TV) in Via Vivaldi n. 24, C.F. 80025950264 rappresentato da ANNA MARIA VECCHIO, nata a North York (Canada) il 11.03.1972, in qualità di Dirigente Scolastico, la quale dichiara di agire nel nome, per conto e nell'interesse dell'Istituto Comprensivo Statale di Roncade, denominato nel proseguo del presente atto "Istituto";

**Introduzione**

**Premesso** che l'art. 13 del D.Lgs. 267/2000 stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità,

dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto

non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale,

secondo le rispettive competenze;

**Rilevato** che il contesto normativo (in particolare, il D.Lgs. 297/1994 ad oggetto

“approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di

istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado” e la L. 23/1996 ad oggetto

“norme per l’edilizia scolastica”) suddivide gli oneri delle istituzioni scolastiche

intestando:

- agli Enti Locali le spese relative alle strutture in cui si svolge l’attività didattica,

ricomprendendo sia i beni immobili a ciò preposti comprensive delle spese di

realizzazione, fornitura e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, sia

le attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività scolastiche, comprese

le spese varie d’ufficio per il corretto svolgimento dell’attività di supporto alla

didattica e quelle d’ufficio necessarie al funzionamento delle segreterie

amministrative (oggetti di cancelleria, registri, stampati ai sensi dell’art. 159

D.Lgs. n. 297/1994);

- al Ministero dell’Istruzione le spese relative allo svolgimento dell’attività

didattica, sia derivante da programmi istituzionali sia relativa ad iniziative

complementari o attività integrative svolte all’interno delle istituzioni scolastiche;

**Visti:**

- la L.R. n. 31 del 02/04/1985 (il comma h) dell’art. 6 e l’art. 10) che stabilisce per

i Comuni la facoltà di sostenere iniziative e attività complementari e formative,

parascolastiche ed extra scolastiche, attuate, anche in tempo non scolastico, per la

promozione culturale complessiva delle diverse componenti della comunità

scolastica;

- la L. n. 23/1996 “Norme per l’edilizia scolastica” che all’art. 3 stabilisce gli oneri e le competenze degli enti locali in merito al corretto funzionamento degli edifici destinati ad ospitare scuole;
  - il “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche”, ai sensi dell’art. 21 della legge 15/03/1997 n. 59, approvato con D.P.R. 8/03/1999 n. 275 come novellato dalla legge n. 107 del 13.07.2015 con cui sono state adottate apposite disposizioni per definire criteri e modalità per l’attuazione dell’autonomia didattica, organizzativa e gestionale del sistema scolastico oltre a indicazioni su come ciascuna istituzione scolastica deve definire il proprio Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF); nel definire l’autonomia scolastica il predetto regolamento stabilisce che le Istituzioni Scolastiche provvedano alla definizione ed alla realizzazione dell’offerta formativa nel rispetto delle funzioni delegate alla Regione e dei compiti e funzioni trasferiti agli enti locali, ai sensi degli artt. 138 e 139 del D. Lgs. 31/03/1998 n. 112, e che a tal fine interagiscano tra loro e con gli Enti Locali;
  - il suddetto regolamento sull’autonomia scolastica all’art. 3 commi 2 e 5 prevede in particolar modo che:
    - a) il Piano triennale dell’offerta formativa sia predisposto da ogni Istituzione Scolastica in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale, e debba altresì riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;
    - b) il Dirigente Scolastico attivi i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà operanti sul territorio al fine di formalizzare il Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- Atteso** che la collaborazione ed il coordinamento fra l’Amministrazione Comunale

di Roncade e l'Istituto Comprensivo Statale di Roncade rappresentano una realtà

consolidata da anni sia per la progettualità e gli interventi per il diritto allo studio sia

per le forniture di locali, arredi e materiali;

**Considerato** che il Comune intende perseguire con maggiore efficacia gli obiettivi

di autonomia amministrativa, didattica, organizzativa, di ricerca, di sperimentazione,

di sviluppo e di gestione dell'Istituto Comprensivo Statale di Roncade nel rispetto

delle norme generali sull'istruzione;

**Ritenuto** di contribuire ad assicurare alle istituzioni scolastiche presenti nel

territorio comunale lo sviluppo qualitativo e la collocazione sul territorio adeguati

alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali

della comunità locale;

#### **Le parti convengono quanto segue:**

##### **Art. 1 - Finalità della convenzione**

Con la presente convenzione il Comune e l'Istituto definiscono il quadro di

riferimento comune per l'esercizio dei compiti che dovranno essere programmati e

svolti in forma congiunta.

Il Comune e l'Istituto con la presente convenzione contribuiscono a realizzare un

sistema educativo finalizzato alla crescita ed alla valorizzazione delle persone, nel

rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, dell'identità e delle differenze, assicurando a

tutti pari opportunità nel raggiungimento di adeguati livelli culturali.

A tal proposito le parti concordano su quanto riportato nel Regolamento dell'Istituto

secondo cui la scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e

con la fondamentale collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e

della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna

a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel

rispetto di obiettivi educativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

## **Art. 2 – Oggetto della convenzione**

1. Il Comune delega l'Istituto, d'intesa con lo stesso, a provvedere direttamente alle spese varie di ufficio necessarie al funzionamento della segreteria amministrativa di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 297/1994 (cancelleria, stampati, registri, manutenzione strumenti informatici ecc..) ed alle spese di funzionamento a supporto dell'attività didattica quali acquisto di medicinali e di materiale di facile consumo, compresi il materiale di pulizia, impegnandosi a contribuire al loro finanziamento sulla base delle proprie disponibilità di Bilancio.

2. Il Comune riconosce all'Istituto un sostegno a favore delle spese sostenute per l'attività didattica dei plessi, quali acquisto di materiale di cancelleria ad uso didattico e per laboratori, materiale tecnico – specialistico, materiale informatico, noleggio attrezzature ad uso didattico.

3. Il Comune, come da intesa tra l'Amministrazione Comunale e il Dirigente Scolastico, si impegna altresì a sostenere economicamente le spese sostenute dall'Istituto per il noleggio di pullman per gli spostamenti di classi di alunni esterni al territorio comunale ai fini dello svolgimento di attività didattiche e viaggi di studio organizzati dai vari plessi nel corso dell'anno scolastico.

4. Il Comune, come da intesa tra l'Amministrazione Comunale e il Dirigente Scolastico, si impegna a sostenere economicamente i progetti didattici che integrano e arricchiscono l'offerta didattica istituzionale per ciascun anno scolastico e che sono inseriti nel relativo Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

5. Il Comune esercita, d'intesa con l'Istituto, diverse iniziative fra le quali si rilevano le seguenti:

- azioni e provvedimenti tesi a realizzare le pari opportunità di istruzione;

- interventi integrati di orientamento scolastico e professionale;
- interventi integrati per l'educazione alla salute e per favorire corrette abitudini alimentari;
- interventi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio;
- educazione degli adulti e promozione di progetti di sostegno alle famiglie nel loro ruolo educativo;
- azioni di supporto tese a promuovere e sostenere la coerenza e la continuità in verticale e orizzontale tra i diversi gradi e ordini di scuola;
- accoglienza alunni stranieri.

6. Al fine di realizzare le iniziative di cui al precedente comma il Comune potrà proporre all'Istituto la realizzazione diretta di interventi e progetti educativi di cui assumerà i relativi oneri economici nei limiti e disponibilità delle risorse di Bilancio.

7. Con l'obiettivo di realizzare iniziative di intesa con l'Istituto Comprensivo finalizzate all'attuazione di patti educativi di comunità, il Comune potrà proporre all'Istituto previa Delibera degli Organi Collegiali e previo inserimento nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa d'Istituto proposte progettuali, interventi e progetti educativi di cui assumerà i relativi oneri economici nei limiti e disponibilità delle risorse di Bilancio. Le proposte dovranno essere presentate entro il 10 ottobre di ogni anno scolastico.

### **Art. 3 – Durata della convenzione**

La convenzione ha durata triennale e precisamente per gli esercizi finanziari 2024-2025-2026 in riferimento agli anni scolastici 2023/2024-2024/2025 e 2025/2026.

### **Art. 4 – Collaborazioni con il Comune**

L'Istituto si rende disponibile a collaborare con il Comune, previa definizione di

specifici accordi tra le parti, per le attività indicativamente di seguito elencate:

- solennità civili;
- incontri di animazione di lettura e incontri con l'autore;
- manifestazioni di carattere sportivo;
- momenti aggregativi o formativi promossi dalle associazioni del territorio;
- altre attività delle quali sia reciprocamente riconosciuta la valenza educativa.

#### **Art. 5 – Quantificazione e trasferimento dei contributi comunali**

1. Il Comune provvede a quantificare annualmente i contributi finalizzati al sostegno economico delle attività dell'Istituto Comprensivo individuate all'art. 2 tramite appositi stanziamenti previsti nel bilancio di previsione e previa verifica della propria capacità di spesa e nel rispetto degli equilibri di bilancio.

2. Il Comune trasferisce all'Istituto Comprensivo, a titolo di rimborso delle spese sostenute in riferimento agli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, i contributi che, previo accordo, saranno impegnati e liquidati con Determinazione del Responsabile competente, fatte salve le seguenti modalità operative:

a) entro il 15 aprile dell'anno di riferimento, l'Istituto Comprensivo invierà al Comune: il bilancio di previsione e la stima dell'ammontare delle spese previste per ciascuna delle finalità indicate all'art. 2;

b) l'acconto del contributo (il 70% dell'importo complessivo) verrà erogato entro 30 gg. dall'approvazione del Bilancio di Previsione del Comune e subordinatamente alla presentazione della documentazione di cui al punto a);

c) il saldo del contributo (il 30% dell'importo complessivo) verrà erogato previa presentazione, da parte dell'Istituto, dei seguenti documenti: il rendiconto dell'ultimo anno da cui si desuma l'ammontare delle spese sostenute per le finalità di cui all'art. 2, una relazione dettagliata relativa allo svolgimento dei

progetti didattici di cui al comma 4 dell'art. 2, il rendiconto delle spese sostenute

da cui si desuma, per ogni progetto didattico cofinanziato dal Comune, anche

l'importo complessivo delle entrate ad esso destinate.

3. L'eventuale risparmio conseguito potrà essere destinato in conto del contributo spettante per l'esercizio successivo.

4. Il superamento del limite di spesa di cui ai contributi erogati non darà comunque titolo all'Istituto di ottenere ulteriori contribuzioni a meno che il superamento sia determinato da motivi di forza maggiore e sia opportunamente giustificato in fase di rendicontazione.

5. Resta comunque a carico del Comune la manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

#### **Art. 6 – Modalità di spesa**

L'Istituto effettuerà le spese per le finalità indicate all'art. 2 nel rispetto delle norme che disciplinano l'ordinamento scolastico e dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità di natura civile, penale, amministrativa, contabile con riguardo alle modalità e procedure di forniture di beni e di servizi.

#### **Art. 7 – Pubblicità**

L'Istituto si impegna a rendere noto al pubblico il sostegno economico comunale per le finalità individuate nell'art. 2 nei documenti (P.T.O.F., avvisi informativi) e attraverso i mezzi (sito web dell'Istituto Comprensivo) utilizzati per manifestare esteriormente tali attività.

#### **Art. 8 -Modalità di verifica della convenzione.**

Le parti individueranno momenti periodici di verifica, allo scopo di monitorare

costantemente l'andamento della convenzione e di risolvere le problematiche che dovessero presentarsi.

**Art. 9 - Disposizioni finali**

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 2bis legge 241/90 e s.m.i., la presente convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. e sarà registrata in caso d'uso con spese a carico della parte richiedente ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131 art. 5.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si fa riferimento alle norme regolamentari, di legge e del Codice Civile in materia.

PER IL COMUNE- Il Responsabile del Settore (*sottoscritto digitalmente*)

PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO -Il Dirigente (*sottoscritto digitalmente*)